

STRINGENDO LA BANDIERA



Il 18 aprile 1938, a Xerta - Tortosa (in Aragona - Spagna), il Carabiniere Vittorio GIANNINI, nato ad Aielli (L'Aquila), effettivo alla Sezione Carabinieri della Divisione mista "Frecce", si immolò da volontario nella guerra civile spagnola, mentre tentava di issare la Bandiera, che strinse a sé mentre moriva giovane e lontano dall'Italia. Ricordiamo la sua Passione e il suo Amore per il Dovere, fino all'estremo sacrificio. Fu decorato con la Medaglia di Argento al Valor Militare - alla memoria, in quanto: "Militare magnifico dell'Arma Fedelissima, durante un lungo, aspro e vittorioso ciclo operativo, si distingueva per entusiasmo, fede e valore. Primo fra i primi, in diverse occasioni, aveva posto piede in centri avanzati. Chiedeva ed

otteneva di issare la bandiera nazionale in un paese dominato, ma non ancora occupato. Scontratosi durante il percorso con un nucleo avversario che gli ingiungeva di arrendersi, rispondeva all'intimidazione all'intimazione col fuoco del suo moschetto, finchè, nell'impari lotta, cadeva colpito a morte, stringendo al petto la sua bandiera, in un supremo atto di amore e di fede al dovere." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**